

COMUNE DI
VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO GRISI

DOTT. FRANCO BENVIGNÙ

RAG. ANTONELLA PERAZZETTA

Comune di Valeggio sul Mincio

Organo di revisione

Verbale n. 32 del 10.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Valeggio sul Mincio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valeggio sul Mincio, 10.4.2026

L'Organo di revisione

DOTT. FRANCO GRISI



Franco Grisi

10/04/2026 14:20:37 UTC+0200

DOTT. FRANCO BENVIGNÙ



Franco Benvegnu'

10/04/2026 15:02:49 UTC+0200

RAG. ANTONELLA PERAZZETTA



Firmato digitalmente da:

Perazzetta Antonella

Firmato il 10/04/2026 14:42

Seriale Certificato: 5383345

Valido dal 13/01/2026 al 13/01/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Introduzione

I sottoscritti Grisi Franco, Perazzetta Antonella e Benvegnù Franco, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 8 del 18.02.2025;

◆ ricevuta in data 10.4.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 9.4.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) già esaminati in bozza:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 29.10.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 16.089 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio di Bacino di VR2 del Quadrilatero (gestione ciclo rifiuti), Consiglio di Bacino di Verona Nord (ETC rifiuti), Consiglio di Bacino Veronese (idrico);

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
PPP gestione impianti sportivi	SI	NO
PPP gestione pubbl. illuminazione	NO	SI
PPP gestione cimiteri comunali	SI	NO

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2026 eccetto che per il Ministero delle Finanze e per la società partecipata Azienda Gardesana Servizi Spa resi in data successiva, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente con Determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 169 del 26.3.2026 e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente nel 2025 ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

L'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, e ha trasmesso a SOGEI apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere in data 19.12.2024;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Conto del bilancio

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 di euro 10.047.714,39, presenta un avanzo disponibile di euro 5.093.087,87;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.815.906,93	€ 8.083.958,99	€ 10.047.714,39
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.654.659,29	€ 3.701.658,81	€ 3.048.642,79
Parte vincolata (C)	€ 1.533.741,18	€ 1.887.278,11	€ 1.005.533,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 395.823,09	€ 132.964,61	€ 900.450,65
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 231.683,37	€ 2.362.057,46	€ 5.093.087,87

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	1.462.934,57											1.462.934,57
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	111.942,20	830.581,24	375.747,38	1.318.270,82		1.318.270,82
Utilizzo parte destinata agli investimenti											132.472,49	132.472,49
Totale delle parti utilizzate	1.462.934,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.942,20	830.581,24	375.747,38	1.318.270,82	132.472,49	2.913.677,88
Totale delle parti non utilizzate	899.122,89	3.233.550,19	0,00	468.108,62	3.701.658,81	25.138,24	33.500,00	16.926,23	493.442,82	569.007,29	492,12	5.170.281,11
Totali	2.362.057,46	3.233.550,19	0,00	468.108,62	3.701.658,81	25.138,24	145.442,20	847.507,47	869.190,20	1.887.278,11	132.964,61	8.083.958,99

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 97.914,54
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.296.422,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.972.700,44
SALDO FPV	€ 1.323.722,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 192.894,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 312.843,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 662.067,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 542.118,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 97.914,54
SALDO FPV	€ 1.323.722,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 542.118,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.913.677,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.170.281,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 10.047.714,39

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.691.104,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	101.761,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	914.640,22
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.674.701,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) -	754.777,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.429.479,86
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.644.210,74
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	852.563,90
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		791.646,84
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		791.646,84
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		4.335.314,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		101.761,87
Risorse vincolate nel bilancio		1.767.204,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.466.348,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	754.777,89
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.221.126,70

Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 4.335.314,80
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.466.348,81
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.221.126,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 200.584,64	€ 283.614,15
FPV di parte capitale	€ 5.095.838,18	€ 3.689.086,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 464.792,60	€ 200.584,64	€ 283.614,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 226.483,50	€ 18.848,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 202.413,33	€ 124.492,45	€ 176.811,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 35.895,77		€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 57.244,19	€ 106.802,28
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	266.685,85
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	16.928,30
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	283.614,15

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono presenti entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, che qualora esistenti sarebbero confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.072.282,90	€ 5.095.838,18	€ 3.689.086,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.072.282,90	€ 1.555.222,51	€ 1.998.209,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 3.540.615,67	€ 1.690.877,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 23.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 29 del 20.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 23.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.542.626,79	€ 2.884.048,41	€ 5.538.629,18	-€ 119.949,20
Residui passivi	€ 4.017.637,03	€ 2.740.961,77	€ 614.607,58	-€ 662.067,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 211.117,99	€ 463.211,69
Gestione corrente vincolata	€ 4.323,90	€ 165.349,55
Gestione in conto capitale vincolata	€ 8,00	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 33.186,16
Gestione servizi c/terzi	€ 97.393,75	€ 320,28
MINORI RESIDUI	€ 312.843,64	€ 662.067,68

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato sufficiente motivazione ma non hanno descritto adeguatamente le procedure seguite per la realizzazione del credito prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando sinteticamente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 758,49	€ 345.723,71	€ 19.212,15	€ 364.555,01	€ 1.543.499,50	€ 2.273.748,86
Titolo II	€ 25.735,05	€ -	€ 31.018,64	€ 69.369,70	€ 478.941,35	€ 605.064,74
Titolo III	€ 146.818,73	€ 72.470,79	€ 69.047,22	€ 194.688,18	€ 662.838,41	€ 1.145.863,33
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ 771.495,71	€ 1.021.333,33	€ 1.792.829,04
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ 3.325.581,55					€ 3.325.581,55
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 2.243,58	€ 42,71		€ 99.867,96	€ 52.716,65	€ 154.870,90
Totali	€ 3.501.137,40	€ 418.237,21	€ 119.278,01	€ 1.499.976,56	€ 3.759.329,24	€ 9.297.958,42

Si evidenzia che i residui attivi del titolo VI anteriori al 2022 pari ad euro 3.325.581,55 si riferiscono al mutuo CDP dell'anno 2021 ancora da incassare contratto per la costruzione del nuovo polo scolastico finanziata con risorse PNRR e mutuo.

Si invita l'Amministrazione Comunale a valutare la possibile estinzione anticipata di parte del mutuo che attualmente non viene utilizzato.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 6.482,04	€ 427,00	€ 33.974,60	€ 220.182,53	€ 2.974.865,84	€ 3.235.932,01
Titolo II	€ -	€ 15.707,10	€ 98.788,21	€ -	€ 1.388.233,78	€ 1.502.729,09
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -					€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 128.917,19		€ 3.181,47	€ 106.947,44	€ 353.154,84	€ 592.200,94
Totali	€ 135.399,23	€ 16.134,10	€ 135.944,28	€ 327.129,97	€ 4.716.254,46	€ 5.330.862,04

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	240.415,14	272.020,63	262.577,91	961.214,85	945.450,93
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	11.379,20	9.442,72	21.198,16		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00		4,73	3,47	8,07		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.320.122,62	1.785.022,87	1.696.929,93	1.879.288,54	1.482.515,07	910.309,46	1.013.951,05	629.423,87
	Riscosso c/residui al 31.12	150.400,52	404.598,81	614.230,08	815.576,36	694.836,69	406.959,39		
	Percentuale di riscossione	11,39	22,67	36,20	43,40	46,87	44,71		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.081,00	187.081,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	7.617,21	20.433,14	2.389,72	22.477,52	1.638,80	41.292,65	26.001,42	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2.592,00	13.034,48	-	15.681,72	4.167,80	15.291,23		
	Percentuale di riscossione	34,03	63,79	0,00	69,77	254,32	37,03		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	3.245.481,69	2.024.914,80	2.035.179,15	1.762.600,79	413.183,84	252.999,05	144.414,82	130.215,82
	Riscosso c/residui al 31.12	173.067,40	126.248,12	243.834,44	173.345,60	162.740,61	153.213,35		
	Percentuale di riscossione	5,33	6,23	11,98	9,83	39,39	60,56		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	53.777,04	59.132,58	43.327,36	57.154,39	26.276,94	38.737,18	47.615,39	27.750,64
	Riscosso c/residui al 31.12	24.020,48	26.092,61	12.506,85	21.201,12	11.272,16	16.968,86		
	Percentuale di riscossione	44,67	44,13	28,87	37,09	42,90	43,81		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	10.053.318,45
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	10.053.318,45
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	10.053.318,45

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.956.303,17	€ 8.855.392,05	€ 10.053.318,45
di cui cassa vincolata	€ 417.549,25	€ 303.613,18	€ 633.601,72

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 11
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 19
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.283.472,15.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 54.734,50 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 54.734,50, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che il seguente Ente Strumentale partecipato dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Perdita esercizio 2024
FONDAZIONE VALEGGIO VIVI SPORT	100,00%	36.926,42	- 20.822,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 50.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento risulti congruo anche in relazione alla possibilità di una ulteriore chiusura in perdita dell'esercizio 2025 della Fondazione Valeggio Vivi Sport.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 350.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.108,62
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.140,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.248,62

Le quote accantonate risultano congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 105.396,82.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; tuttavia il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -11 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 105.396,82.

Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato accantonato prudenzialmente uno specifico fondo per le passività potenziali che potrebbero verificarsi nel corso dell'esercizio 2026.

Natura del fondo	Importo
FONDO ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI	204.000,00
FONDO INNOVAZIONE	21.883,02
FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI	100.000,00

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.073.152,57	9.108.046,29	9.216.246,01	101,58	101,19
Titolo 2	1.027.629,62	1.125.500,24	907.871,27	88,35	80,66
Titolo 3	3.268.949,28	3.448.405,92	2.992.744,95	91,55	86,79
Titolo 4	4.563.260,00	3.570.702,60	1.643.788,06	36,02	46,04
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.932.991,47	17.252.655,05	14.760.650,29	82,31	85,56

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.103.804,76	9.458.497,09	9.245.857,54	101,56	97,75
Titolo 2	950.493,80	913.680,40	803.513,58	84,54	87,94
Titolo 3	3.228.999,00	3.522.025,22	3.369.347,84	104,35	95,67
Titolo 4	4.298.307,40	8.345.815,09	4.382.728,79	101,96	52,51
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.581.604,96	22.240.017,80	17.801.447,75	101,25	80,04

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.963.104,76	10.087.636,46	10.931.670,70	109,72	108,37
Titolo 2	948.748,98	1.531.297,67	1.421.728,35	149,85	92,84
Titolo 3	3.416.229,00	4.168.041,63	3.395.512,62	99,39	81,47
Titolo 4	1.277.171,25	5.988.842,01	3.777.796,50	295,79	63,08
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	15.605.253,99	21.775.817,77	19.526.708,17	125,13	89,67

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	soggetto iscritto all'albo
TARSU/TIA/TAR/TARES	gestione diretta	soggetto iscritto all'albo/in house/agenzia entrate riscossione
Sanzioni per violazioni codice della strada	gestione diretta	soggetto iscritto all'albo/in house/agenzia entrate riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	gestione diretta	soggetto iscritto all'albo/in house/agenzia entrate riscossione
Proventi acquedotto	consorzio	consorzio
Proventi canoni depurazione	consorzio	consorzio

IMU

Le entrate accertate in competenza nell'anno 2025 sono aumentate di euro 55.783,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2024;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate in conto competenza nell'anno 2025 sono aumentate di euro 107.208,53

rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per l'aumento del PEF e delle tariffe applicate.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nel fondo passività potenziali del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 582.059,79	€ 592.337,00	€ 867.998,99
Riscossione	€ 581.595,79	€ 505.037,73	€ 867.998,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2024	€ 592.337,00	€ 592.337,00	100%
2025	€ 867.998,99	€ 867.998,99	100%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 85.336,34	€ 52.146,92	€ 122.047,80
riscossione	€ 82.044,05	€ 49.591,10	€ 77.418,68
%riscossione	96,14	95,10	63,43

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 122.047,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 48.547,71
entrata netta	€ 73.500,09
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 36.750,05
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Si rileva che non esistono proventi da sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità proventi da corrispondere all'ente proprietario della strada.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 947.000,00	€ 227.164,90	€ 45.000,00	€ 945.450,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 229.945,97	€ 42.864,97	€ 341.600,00	€ 187.081,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 5.175,20	€ 5.175,20	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 32.381,03	€ 32.381,03	€ 21.612,00	€ 48.547,71
TOTALE	€ 1.214.502,20	€ 307.586,10	€ 408.212,00	€ 1.181.079,64

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 262.577,91	
Residui riscossi nel 2025	€ 21.198,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 241.379,75	91,93%
Residui della competenza	€ 906.916,00	
Residui totali	€ 1.148.295,75	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.132.531,93	98,63%

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.709.451,59	15.405.159,35	12.534.339,37	91,43	81,36
Titolo 2	12.534.865,29	12.848.729,61	7.782.739,43	62,09	60,57
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.244.316,88	28.253.888,96	20.317.078,80	77,42	71,91

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.027.105,79	15.199.832,88	13.035.516,73	92,93	85,76
Titolo 2	3.246.162,17	13.134.413,74	8.251.277,05	254,19	62,82
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.273.267,96	28.334.246,62	21.286.793,78	123,24	75,13

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.981.561,10	16.774.256,94	14.047.910,07	93,77	83,75
Titolo 2	3.023.348,51	12.720.119,44	8.864.863,19	293,21	69,69
Titolo 3	-	169.419,91	169.419,91	0,00	100,00
TOTALE	18.004.909,61	29.663.796,29	23.082.193,17	128,20	77,81

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.218.883,45	€ 2.081.340,52	-137.542,93
102	imposte e tasse a carico ente	€ 367.321,48	€ 356.095,82	-11.225,66
103	acquisto beni e servizi	€ 8.159.830,99	€ 9.013.274,98	853.443,99
104	trasferimenti correnti	€ 1.648.521,82	€ 1.929.683,25	281.161,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 284.912,44	€ 195.344,42	-89.568,02
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 39.500,40	€ 15.978,69	-23.521,71
110	altre spese correnti	€ 115.961,51	€ 172.578,24	56.616,73
TOTALE		€ 12.834.932,09	€ 13.764.295,92	929.363,83

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa all'interno del parere del piano triennale del fabbisogno del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto

delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

A consuntivo la spesa del personale (macroaggregato 101) ha subito un decremento del 6,20%.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.038.216,00	€ 2.081.340,52
Spese macroaggregato 103	€ 24.528,33	€ 20.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 111.479,01	€ 117.931,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.174.223,34	€ 2.219.272,14
(-) Componenti escluse (B)	€ 199.404,97	€ 747.418,25
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.974.818,37	€ 1.471.853,89
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 9.12.2025 con Verbale n. 21 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.155.438,87	€ 5.158.776,90	2.003.338,03
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 17.000,00	17.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 3.155.438,87	€ 5.175.776,90	2.020.338,03

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha riconosciuto nel corso del 2025 debiti fuori bilancio;

Tali debiti hanno avuto la seguente evoluzione e sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.000,00		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 3.000,00	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili dei servizi.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o variato quelli in atto.

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni) o altre operazioni di finanziamento a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì	No	No	No

Le fideiussioni concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonam enti previsti nel bilancio 2025
PROVINCIA DI VERONA	Garanzia 20014176	220.000,00	fideiussioni	0,00	0,00
TOTALE		220.000,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute,

mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025 pari ad euro 2.401,21.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,21%	2,12%	1,49%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.216.246,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 907.871,27	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.992.744,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 13.116.862,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.311.686,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 195.344,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.116.341,80	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 195.344,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,49

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 6.104.741,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 262.377,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.842.363,32

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 8.339.339,04	€ 6.834.333,02	€ 6.104.741,22
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.505.006,02	-€ 305.863,93	-€ 262.377,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 423.727,87	
Totale fine anno	€ 6.834.333,02	€ 6.104.741,22	€ 5.842.363,32
Nr. Abitanti al 31/12	16.089	16.058	16.037
Debito medio per abitante	424,78	380,17	364,31

Le "altre variazioni" anno 2024 si riferiscono alla riclassificazione del debito relativo alla restituzione del Fondo di Rotazione alla Regione Veneto (DGRV n. 116 del 22.12.2014) in quanto non costituisce debito di finanziamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 306.603,13	€ 284.912,44	€ 195.344,42
Quota capitale	€ 1.505.006,02	€ 305.863,93	€ 262.377,90
Totale fine anno	€ 1.811.609,15	€ 590.776,37	€ 457.722,32

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non risulta nell'elenco di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato gli enti strumentali e le società partecipate con cui l'Ente intrattiene rapporti economici.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, ha partecipato indirettamente alla costituzione, per il tramite della società in house Azienda Gardesana Servizi Spa, della nuova società di gestione del ciclo dei rifiuti denominata Gespa Spa, tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP, per un investimento pari ad euro 169.419,91.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità automatica tramite flussi informatici.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025

Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

Il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti da itas 1 da trasmettere alla bdap non devono essere approvati dal consiglio (faq 4 sito mef-rgs-accrual).

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	51.431.614,76	48.113.326,32	3.318.288,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE	17.081.511,72	14.177.887,65	2.903.624,07
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	68.513.126,48	62.291.213,97	6.221.912,51
A) PATRIMONIO NETTO	44.977.783,23	41.852.474,95	3.125.308,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	684.131,64	468.108,62	216.023,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	11.173.225,36	10.122.378,25	1.050.847,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.677.986,25	9.848.252,15	1.829.734,10
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	68.513.126,48	62.291.213,97	6.221.912,51
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.706.014,59	4.537.075,50	-831.060,91

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 7.019.327,62
FSC	+	€ 2.338.206,65
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 13.707,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 8.865,65
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 54.734,50
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 9.297.958,42
		€ 9.297.958,42

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 11.173.225,36
Debiti da finanziamento	-	€ 5.842.363,32
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 5.330.862,04
		€ 5.330.862,04

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	€ 0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€ 2.327.869,42
Alle	altre riserve indisponibili	€ 686.558,51
Allf	altre riserve disponibili	€ 0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.646.248,88
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.773.412,31
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 1.346.958,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 3.125.308,28

La variazione positiva del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio 2024 di euro 3.125.308,28 scaturisce dall'utile di esercizio 2025 di euro 2.438.749,77 aumentato della differenza positiva delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto pari ad euro 686.558,51.

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 734.131,64
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 50.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 684.131,64

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.814.703,34	13.809.870,51	2.004.832,83
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.752.371,73	16.302.275,43	-549.903,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	165.631,47	51.452,08	114.179,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.344.218,31	3.354.968,19	-1.010.749,88
IMPOSTE	133.431,62	121.514,46	11.917,16
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.438.749,77	792.500,89	1.646.248,88

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 2.438.749,77 rispetto all'esercizio 2024 di € 792.500,89 con un saldo positivo di € 1.646.248,88 è imputabile principalmente al risultato della **gestione ordinaria** che ha visto un aumento dei componenti positivi di gestione (entrate tributarie, da fondi perequativi e da trasferimenti e contributi) accompagnati da una diminuzione dei componenti negativi della gestione, in particolare degli ammortamenti, che ha compensato la variazione negativa della gestione straordinaria.

PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è in linea con le tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione per il periodo temporale di competenza 2025 non ha rilevato gravi irregolarità da segnalare.

In relazione ai propri compiti, propone all'Ente alcune raccomandazioni anche a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della economicità della gestione.

In particolare evidenzia:

Attendibilità dei valori economico-patrimoniali

Si raccomanda l'aggiornamento tempestivo e puntuale degli inventari anche in vista della prossima introduzione della contabilità Accrual;

Proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato

Si rileva che l'equilibrio di bilancio pluriennale di parte corrente è tuttora **influenzato dall'utilizzo di entrate in conto capitale** destinate al finanziamento di spese correnti.

Si raccomanda di:

- tenere monitorato l'**andamento delle entrate** a ciò destinate;
- **potenziare le entrate di parte corrente** (accertamenti tributari, sanzioni amministrative, canoni e locazioni ecc.);
- **razionalizzare la spesa corrente** anche alla luce del redigendo **Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026 – 2028** che prevede, in bozza, **un notevole aumento della spesa per il personale dipendente**;

il tutto con l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio complessivo del bilancio, dando **priorità di utilizzo dell'avanzo libero alla salvaguardia di detti equilibri**.

Rapporti con Organismi Partecipati

In merito alla situazione della **Fondazione Valeggio Vivi Sport** è oramai indifferibile procedere con opportuni interventi da parte dell'Ente che permettano alla Fondazione di **ristabilire un equilibrio strutturale del bilancio**. Tali azioni devono riguardare sia una valutazione della congruità delle tariffe applicate per l'utilizzo degli impianti sportivi, sia una revisione della Convenzione in essere, accompagnata da un costante monitoraggio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria mediante la presentazione di bilanci di previsione scrupolosi della Fondazione, da cui possa derivare una pianificazione corretta e consapevole delle risorse che il Comune stanZIA nel proprio bilancio, e da un controllo più stringente della gestione economica e patrimoniale della Fondazione da parte del Comune di Valeggio sul Mincio.

Più in generale si invita l'Ente ad **attuare un sistema di controlli** sulle proprie società ed organismi strumentali partecipati monitorandone periodicamente la gestione ed i risultati economico – finanziari come previsto **dall'art. 147 – quater del Tuel**.

L'Organo di revisione evidenzia inoltre la **necessità** di:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- raggiungere per i servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica una maggiore efficienza ed economicità della gestione;
- migliorare l'adeguatezza del sistema contabile, in particolare del **software gestionale utilizzato dall'ufficio ragioneria che presenta diverse criticità**, e del funzionamento del sistema di controllo interno.
- valutare la possibile estinzione anticipata di parte del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del nuovo polo scolastico non utilizzato.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto **esposto, rilevato, proposto e raccomandato** si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GRISI FRANCO



RAG. PERAZZETTA ANTONELLA

 Firmato digitalmente da:
Perazzetta Antonella
Firmato il 10/04/2026 14:43
Seriale Certificato: 5383345
Valido dal 13/01/2026 al 13/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DOTT. BENVIGNÙ FRANCO

